

CAPO IX
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 36 - Attività soggette ad autorizzazione

E' vietato in assenza di autorizzazione, sempre che l'attività non sia consentita da titolo di concessione:

- 1) Installare opere quali recinzioni, tubazioni, cartelli di qualsiasi tipo, cavi elettrici, gavitelli, boe, piattaforme, zattere e simili o eseguire qualsiasi innovazione anche mediante movimenti di sabbia;
- 2) accendere fuochi sull'arenile, tenere, utilizzare e trasportare bombole a gas, e qualsiasi prodotto infiammabile o inquinante;
- 3) condurre sulla spiaggia e fare il bagno a cani e altri animali ad eccezione dei tratti di arenile segnalati da appositi cartelli;
- 4) L'autorizzazione non è necessaria per i cani da guida per i non vedenti;
- 5) esercitare attività commerciali. L'autorizzazione e i divieti relativi a tali attività sono disciplinati dal piano di commercio sulle aree pubbliche e in particolare dal Regolamento del commercio e da quello del Commercio su aree demaniali marittime;
- 6) Transitare o sostare con veicoli di qualsiasi genere ad eccezione dei mezzi utilizzati dai portatori di handicap.
- 7) Possono transitare e sostare i mezzi per la pulizia delle spiagge e per il rifornimento degli esercizi pubblici prima delle ore 9.00 e dopo le ore 19.00;
- 8) installare tende, roulotte e altri impianti predisposti ad attività di campeggio;
- 9) Esercitare attività lucrative (comprese le attività di arti e mestieri, insegnanti di nuoto, fotografi ecc.). Entro il 31 gennaio di ogni anno il Comune determina e rende noto, tramite idonee forme di pubblicità, il numero di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività lucrative.

Gli operatori interessati inviano le domande tra il 1 febbraio e il 15 marzo successivo; il Comune rilascia le autorizzazioni entro il 30 aprile successivo, secondo un ordine di priorità fissato in primo luogo nel più alto numero di presenze sull'area demaniale interessata.

Il numero di presenze è determinato computando il numero di autorizzazioni afferenti l'area e rilasciate al richiedente negli anni precedenti alla domanda; in caso di priorità di presenze, in base alla maggiore anzianità di iscrizione al REA.

I titolari di autorizzazioni di durata stagionale si assumeranno l'onere relativo alla gestione di servizi di uso comune, secondo la ripartizione che verrà riportata in apposita convenzione.

L'autorizzazione ha validità per il solo periodo in essa indicato.

Essa potrà contenere prescrizioni inerenti le modalità di svolgimento dell'attività, gli orari e quant'altro l'amministrazione ritenga opportuno inserire.